

# ARRIVANO I NOSTRI!

GIORNALE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
STATALE "GIULIO RIVA" – Anno XVIII, n°2

## EDITORIALE

E' accaduto quello che nessuno si aspettava, in modo tragico e repentino. Dal primo caso di paziente positivo al Covid-19 a Codogno, venerdì 21 febbraio, alla pandemia il passo è stato breve. Dal 24 febbraio il nostro istituto è chiuso a studenti e docenti, trovandosi in Lombardia. Ma la scuola vive, nonostante tutto, tenendo sempre fissa la propria mission: continuare a dare supporto e risposte agli studenti ed alle loro famiglie, ora alle prese con problemi economici, lavorativi, relazionali riacutizzatisi con la sospensione di ogni attività e forma di aggregazione sociale. E' a scuola che i ragazzi imparano a conoscere se stessi e a mescolarsi agli altri, hanno opportunità di confrontarsi, di interagire e di confrontarsi con i docenti e tra loro, per diventare adulti consapevoli, integrati nella realtà sociale e produttiva. Non può essere differita la necessità di dare a tutti l'opportunità di realizzare il proprio progetto di vita, secondo i desideri e le aspirazioni di ciascuno.

Ciò è stato subito chiaro alla nostra dirigente, la prof. Monica Maria Zonca, e a tutti i docenti che si sono subito attivati per riallacciare i rapporti con i nostri studenti, impossibili nelle modalità tradizionali o comunque praticati fino a circa quaranta giorni fa. "Invitati" da circolari ministeriali e d'istituto, i docenti sono stati lasciati liberi di adottare le forme e le modalità ritenute efficaci per continuare a svolgere i programmi delle varie discipline e per interagire con i propri allievi. I più hanno attivato la didattica a distanza, utilizzando varie piattaforme per poter effettuare video lezioni, indicando sull'agenda del registro elettronico ora e data del collegamento ed il relativo link per accedere alla "riunione". Utilizzate le piattaforme e le app Meet, Zoom, Skype, moduli di Google, come Google Classroom per le attività oggetto di verifica e valutazione. Altri docenti caricano spiegazioni, video e link nella sezione "Didattica" del registro elettronico, programmano le attività da svolgere e i compiti da inviare via mail con i relativi termini di consegna; ricevono le mail e rispondono con chiarimenti, correzioni e parole di incoraggiamento e di invito alla collaborazione costruttiva. Tali attività sono oggetto di valutazione e tra le annotazioni alle famiglie sono segnalati eventuali comportamenti non collaborativi e il mancato rispetto delle scadenze indicate.

Questo numero del nostro giornalino sia segno di speranza per il futuro, di resilienza attiva alle circostanze, un augurio di tempi migliori per tutti, in attesa di risentire quel tipico "inquinamento acustico" - mi sia consentita l'espressione - che da sempre caratterizza le nostre tipiche giornate scolastiche. Coraggio, passerà!

Antonella Palomba

**LA REDAZIONE DEL GIORNALINO AUGURA A TUTTI  
BUONE FESTIVITA' PASQUALI, NELL'ATTESA SERENA ED  
OPEROSA DELLA RIPRESA DI TUTTE LE ATTIVITA'**

# SOMMARIO

Coraggio, ce la faremo!	pag. 3
Didattica a distanza e maturità	pag. 3-4
Saranno famosi o lo sono già	pag. 5-6
Un incontro per la vita	pag. 6
Olimpiadi robotiche 2020	pag. 6-7-8
Seminari di cittadinanza economica	pag. 8-9
Corsi di potenziamento in automazione	pag. 10
Itis solidale	pag. 11-12
Corsa campestre fase provinciale	pag. 12
News	pag. 13-14
Hanno collaborato	pag. 14

## Gli aforismi

*Se si insegnasse la bellezza alla gente,  
la si fornirebbe di un'arma  
contro la rassegnazione,  
la paura e l'omertà.*

**Peppino Impastato**

\*\*\*\*\*

*L'ora più buia  
è quella  
che precede l'alba.*

**Paulo Coelho**

# CORAGGIO, CE LA FAREMO!

E' verde il titolo di quest'articolo, il COLORE DELLA SPERANZA, che nasce nel mio eremo domestico, ad ora tarda, all'inizio di questa strana primavera che vediamo dalle finestre e dai balconi delle nostre case, non dalle finestre e dai cortili della scuola e neppure dai parchi cittadini, men che meno dai finestrini dei treni o dei pullman.

E' accaduto ciò di cui non hanno memoria neppure i nostri nonni, che pure hanno vissuto la paura dei bombardamenti e le privazioni dei tempi di guerra. Ma questa grave emergenza, come tutte le circostanze belle e tristi dell'esistenza umana, è soggetta alla legge inesorabile del tempo che scorre e passa ... Passerà la paura del contagio, il non potersi incontrare ed abbracciare, il non poter più vivere la nostra socialità fuori casa, il non poter fare tante cose che arricchivano la nostra quotidianità.

Fortunatamente non siamo come la povera Anna Frank che non vide più il futuro, scoperta con la sua famiglia nel nascondiglio di Amsterdam ed uccisa, dopo aver trascorso lì circa due anni. Noi, forzati della chiusura in casa del tempo della pandemia da coronavirus, abbiamo da mangiare, da bere, il riscaldamento, l'acqua calda, la tv, il pc, il telefonino, la connessione ad internet e, i più fortunati, la compagnia di genitori, fratelli, sorelle, mogli o mariti e/o figli o compagni. Abbiamo avuto già abbastanza tempo per apprezzare ciò che abbiamo e sentire la mancanza di chi amiamo e di ciò che avevamo, per comprendere chi e cosa è importante per la nostra esistenza e per i nostri sogni che hanno diritto di esistere, di essere alimentati e di realizzarsi. Abbiamo forse cominciato, ricominciato, continuato a pregare perchè cessi questo incubo che ci tiene in casa da quasi cinquanta giorni. Qualcuno ha forse imprecato, si è arrabbiato, ha protestato, tanti hanno pianto.

Vorrei trasmettervi la mia serenità e la mia fiducia da questo eremo domestico fisicamente solitario, ma popolato dalla presenza della compagnia a distanza di tante persone. Tanti i colori di questi giorni grigi sull'orizzonte della storia umana: codice rosso, lampeggiante blu, mascherina azzurra, camici bianchi, occhi violacei segnati dalla stanchezza, tute mimetiche verde militare, i colori pastello della primavera che "brilla nell'aria" (G. Leopardi), ma soprattutto il VERDE DELLA SPERANZA. Ce la faremo, passerà!

**Antonella Palomba**

## **DIDATTICA A DISTANZA E MATURITA'**

In questo periodo di emergenza da pandemia, la scuola è stata la prima attività sospesa, ma solo nella modalità finora conosciuta. Anche il nostro istituto si è subito attivato per continuare il dialogo didattico - educativo con gli studenti. Alcuni docenti hanno iniziato a fare video lezioni, altri hanno scelto di caricare documenti condivisi nell'area "Didattica" del registro elettronico e comunicare via mail.

Ringraziamo la nostra dirigente scolastica, la prof. Monica Maria Zonca che, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, ci ha lasciati liberi di scegliere le modalità di comunicazione che ciascuno ha ritenuto più opportune. Si è inoltre attivata a cedere in comodato d'uso di tre notebook in dotazione all'istituto ad altrettanti studenti che ne erano

sprovvisi, ha censito le diverse modalità seguite dai vari docenti e ne ha lodato l'impegno nel corso di almeno tre interviste concesse agli organi di stampa.

La ministra dell'istruzione Lucia Azzolina, nel corso dell'interrogazione parlamentare al Senato della Repubblica del 26 marzo, e negli interventi televisivi nella trasmissione televisiva "Che tempo che fa" del 5 aprile, oltre che nella conferenza stampa del 6 aprile ha sottolineato:

- la validità dell'anno scolastico corrente, anche se ci saranno meno di 200 giorni di lezione nelle aule;
- la promozione, anche con debiti formativi da recuperare a settembre, quindi non automatica per tutti, ma da meritare dimostrando impegno e collaborazione nelle attività di didattica a distanza, con l'opportunità di colmare le lacune all'inizio del prossimo anno scolastico;
- l'ammissione all'esame di stato di tutti gli studenti di quinta, ma non l'automatico superamento di detto esame;
- la valutazione delle attività proposte e richieste nell'ambito della didattica a distanza, in base all'impegno profuso, alla partecipazione mostrata e al rispetto dei tempi richiesti nelle consegne.

Ha inoltre lodato l'encomiabile azione resiliente e di totale disponibilità di tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado che hanno continuato ad incoraggiare, sostenere e contattare con diverse modalità i propri allievi, nel rispetto dell'art. 34 della Costituzione (diritto all'istruzione attraverso la scuola aperta a tutti) e della libertà d'insegnamento.

In relazione ai prossimi esami di stato, tenuto conto che è impossibile prevedere sin d'ora l'evolversi del pericolo di contagio e premesso che si tornerà nelle aule solo quando saranno accertate le condizioni che possano garantire la salute di tutti, previsti due scenari.

1. Se si tornerà a scuola entro il 18 maggio prossimo, gli studenti saranno tutti ammessi all'esame di stato che sosterranno davanti ad una commissione formata da sei docenti interni della classe ed un presidente esterno, per garantirne la validità. La prima prova scritta, quella d'italiano, sarà il 17 giugno e la seconda prova, il giorno successivo, formulata dalla commissione interna. Seguirà il colloquio orale. Sarà un esame "serio", non una sanatoria. La valutazione terrà conto di tutto il curriculum scolastico del maturando.
2. Se non ci fossero le condizioni di sicurezza per il ritorno a scuola, non saranno svolte le prove scritte, ma solo una prova orale, in extremis in modalità online.

Ciò che possiamo raccomandare ai nostri studenti di quinta è continuare ad impegnarsi e dare il meglio di sé. I docenti saranno al loro fianco per condurli al traguardo del diploma e valuteranno i loro progressi registrate negli anni di scuola superiore. Attendiamo gli eventi e facciamo insieme il tifo per un'evoluzione della situazione per il bene di tutti noi.

**Antonella Palomba**

# SARANNO FAMOSI O LO SONO GIÀ

*Uno studente del corso di meccanica lanciato in una promettente carriera di calciatore e un ex studente che comincia a calcare i palcoscenici teatrali, avendo conseguito, dopo il diploma, un master in recitazione: l'importante è seguire i propri sogni e, quando anche le circostanze aiutano il talento, trovare la propria strada.*

**Stefano Vaghi** è uno studente di 5M1 che, all'età di quasi 19 anni, ha già raggiunto dei traguardi sportivi di rilievo. Nato nel 2001, è cresciuto calcisticamente nell'Inter, giocando nei ruoli di terzino destro, difensore centrale e centrocampista di destra. Con la maglia neroazzurra ha collezionato 27 presenze nell'Inter Under 17, 7 presenze nella squadra Primavera, 2 presenze nella Uefa Youth League Under 19 (la Champions League giovanile) e una presenza nella Coppa Primavera.



Le sue buone prestazioni gli hanno fatto meritare anche la maglia azzurra della Nazionale Italiana. Ha infatti esordito nella squadra azzurra Under 17 il 4 maggio 2018, nell'incontro Italia - Svizzera 2-0, disputato in Inghilterra e valido per la fase finale degli Europei di categoria, convocato dal commissario tecnico Carmine Nunziata. In quella competizione internazionale, Stefano Vaghi ha collezionato 3 presenze, conquistando, il 20 maggio, il titolo di vice campione europeo under 17, dopo la finale Olanda – Italia conclusa ai rigori col risultato di 6-3. Il 20 febbraio 2019 ha poi esordito nella Nazionale Italiana Under 18, convocato dal commissario tecnico Daniele Franceschini e giocando per 8 minuti la partita Italia – Francia U18 3-0. Alla fine di gennaio scorso è stato trasferito a titolo definitivo dall'Inter alla Sampdoria Under 19.

A Stefano un super “in bocca al lupo” per gli esami di stato che sosterrà al termine dell'anno scolastico, amplificato affinché la sua promettente carriera di calciatore continui con altri successi e traguardi sportivi.

**Fabio Barone** si è diplomato perito meccanico presso il nostro istituto qualche anno fa. Al termine del ciclo di studi superiori, ha deciso di seguire la sua passione per il teatro iscrivendosi alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova “Mariangela Melato”. L'attività didattica della scuola, riconosciuta come la migliore accademia italiana, prevede un corso biennale di Alta Formazione per Attore e un Master finanziati dalla Regione Liguria attraverso il Fondo Sociale Europeo. La selezione degli aspiranti attori/attrici avviene attraverso un pubblico bando e la frequenza dei corsi è gratuita. La Scuola fornisce al Teatro la quasi totalità della Compagnia Stabile.

Lo scorso 5 febbraio è andata in scena, al Teatro Duse di Genova, la prima del “Riccardo III” di Shakespeare, adattato da Anna Laura Messeri e diretto da Massimo Mesciulam. Attori protagonisti, alcuni impegnati in più ruoli, 16 neo diplomati dal Master di Recitazione che hanno appena concluso il loro percorso di formazione; tra essi Fabio Barone. Al termine dello spettacolo si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi del Master appena conseguito.

Anche a Fabio il nostro “in bocca al lupo” per il suo futuro di attore. Tutto è possibile nella vita: si può scegliere un corso di studi e poi accorgersi di essere portati per percorsi completamente diversi. Allora è giusto tentare altre strade ed impegnarsi per raggiungere altri obiettivi. L'importante è trovare il proprio ruolo attivo e costruttivo nella società.

**Antonella Palomba**

## **UN INCONTRO PER LA VITA**

Il giorno 11 gennaio scorso, le classi quarte dell'istituto hanno partecipato ad un incontro informativo nell'ambito di un progetto che mira alla prevenzione dei tumori, il progetto Martina.

Martina era una ragazza più o meno della nostra età, che si è vista strappare la propria vita da un tumore. I suoi genitori, per cercare di lenire il dolore per la perdita della figlia, si sono rivolti all'associazione Lions Club, che si occupa di sensibilizzare le persone sulla cura e sulla prevenzione dei tumori, rivolgendosi in particolar modo ai giovani.

Il dottor Giorgio Lattuada ha spiegato come esistano diversi tipi di tumori ,benigni e maligni, e di come si possano prevenire.

I tumori possono venire a chiunque, sano o malato che sia, cambiano solo le probabilità di prevenirli e di riuscire a vincerli , scoprendoli in tempo Le probabilità di ammalarsi possono essere ridotte attraverso uno stile di vita sano e genuino ed evitando qualsiasi tipo di sostanze cancerogene.

Questo incontro è stato mirato quindi al nostro benessere e alla nostra salute, per cercare di evitare che altri genitori debbano vivere quello che è capitato ai genitori di Martina e limitare le tristi perdite di altre giovani vite..

**Stefano Pannucci**

## **OLIMPIADI ROBOTICHE 2020**

Quest'anno, su indicazione del prof. Salvatore Maugeri abbiamo deciso di far parte della squadra per partecipare alle Olimpiadi Robotiche , svoltesi a Busto Arsizio (VA) il 18 e 19 gennaio scorso, alle quali è iscritto il nostro Istituto.

(Vedi <https://www.makerslab.it/olimpiadi-robotiche/>).

Si tratta di una competizione tra scuole superiori, basata su diverse gare, manovrando dei piccoli robot tutti uguali tra loro. L'abilità dei concorrenti deve essere quella di programmarli meglio degli altri in quattro discipline: line follower, sumo, calcio e labirinto. Inoltre quest'anno è stata aggiunta una quinta prova basata sulla “MakeyMakey”: un kit con controllore e cavi, in grado di trasformare qualunque oggetto un controller touch. L'obiettivo era di realizzare un dispositivo utile per la disabilità e di questo aspetto si è occupato Gianluca Morandi di 5E.

Verso la seconda settimana di dicembre, con alcuni compagni, abbiamo preso in carico il “mini – robot” fornito dagli organizzatori delle gare, e il relativo software sviluppato dagli studenti dell’ I.T.I.S. degli anni precedenti. Infatti, andando con ordine, già nel 2017 l’istituto ha partecipato per la prima volta alle Olimpiadi di Busto Arsizio, piazzandosi al terzo posto.

Nei due anni successivi siamo arrivati primi in entrambe le occasioni e ci siamo qualificati alle finali che si tengono a Forlì dove ci siamo classificati terzi a livello nazionale per due anni consecutivi. Quest’anno, il gruppo della 4E1, si sta impegnando per raggiungere l’ambito primo posto nelle finali e ricevere finalmente la medaglia d’oro.

Come negli anni passati, le gare sono quattro, ma due delle quali ci hanno dato più problemi nella programmazione: il “Labirinto” e il “Sumo”. Il labirinto, inizialmente pareva funzionare abbastanza bene: il robot veniva messo all’inizio del percorso in un labirinto “fai-da-te” in cartone. Al comando di partenza, esso iniziava a seguire il percorso grazie ai sensori e raggiungere l’uscita; ma dopo un po’ di prove, il robot ha iniziato a fare i “capricci”, bloccandosi in un punto cieco e facendo “dietrofront”, tornando così al punto di partenza autonomamente. Abbiamo passato delle ore per capire la falla, il motivo di questo malfunzionamento, ma fortunatamente l’abbiamo sistemato.

Per quanto riguarda il “sumo”, dovevamo decidere se far proseguire il robot in avanti con la certezza che non sarebbe uscito dal ring, ma avrebbe spinto di meno, oppure viceversa, facendolo proseguire in retromarcia, con il rischio di uscire dal ring, ma con più spinta. Abbiamo optato per la retromarcia, nonostante uno di noi tre concorrenti avesse arricciato il naso.

Il giorno della gara, sabato 18 gennaio, erano presenti le squadre in rappresentanza di nove istituti della provincia di Varese. Le cose erano cominciate bene con la prima prova, il “Line follower” che aveva funzionato benissimo. Poi, sono arrivati gli insuccessi nel Sumo, dove abbiamo perso tre battaglie su quattro, e poi, purtroppo, una prestazione vergognosa nel labirinto: il robot non era nemmeno entrato in competizione! Così il sogno del primo posto sembrava sfumato.

Il secondo giorno delle gare, la domenica, era la nostra ultima occasione per vincere e conquistare il primo gradino sul podio. Abbiamo lottato duro in tutte le gare e, un po’ per merito e un po’ per fortuna, le abbiamo vinte tutte, iniziando dal calcio dove il robottino era condotto da me, Alessio Ferrario, e Simone Lodi di 4M.

Nella classifica finale tre scuole risultavano a pari merito. La sorte ha voluto che la giuria decidesse per uno spareggio al line-follower, la specialità dove andavamo meglio. Li abbiamo battuti tutti e ci siamo qualificati al primo posto, guadagnandoci ancora una volta la qualificazione alle finali nazionali di Forlì.

Adesso, per essere competitivi alle finali, sappiamo che c’è molto lavoro da fare. Per questo ci troviamo ogni lunedì pomeriggio, dopo la scuola, con altri compagni di altre

classi, ci fermiamo fino le 16.30 circa, per lavorare ai vari progetti delle gare. Dobbiamo realizzare un progetto con la MakeyMakey e dobbiamo fare in modo che il robot sia perfetto in tutte le discipline.

Ad ogni modo, siamo tutti pronti e carichi per scendere in gara alle finali di Forlì e sfidare le altre scuole: il primo posto sarà nostro.

Alessio Ferrario, Matteo Patani

## **SEMINARI DI CITTADINANZA ECONOMICA**

Nel febbraio scorso, tre classi quarte di diversi indirizzi di specializzazione del nostro istituto, hanno partecipato ad un percorso per lo sviluppo di competenze di cittadinanza economica curato da relatori di Sodalitas, Fondazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale con sede a Milano, in collaborazione con Assolombarda, l'associazione delle imprese industriali e del terziario nell'area milanese, e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia.



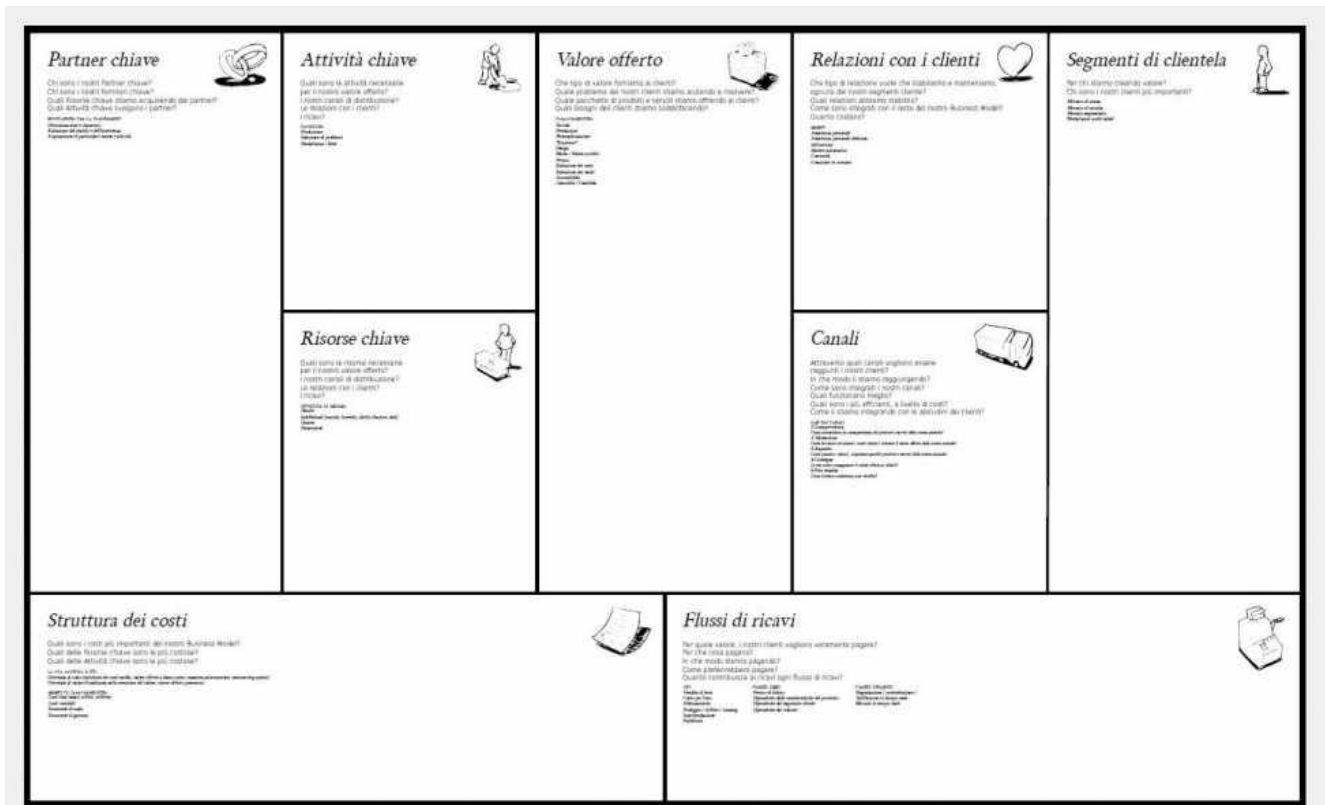
Fondazione  
**Sodalitas**

L'iniziativa, organizzata dal prof. Salvatore Messina, responsabile dell'ufficio Placement, svolta in 3 giorni per complessive 15 ore, ha coinvolto la 4I2 nei giorni 3, 4 e 7 febbraio, la 4C1 il 10,11 e 14 febbraio e la 4M2 il 17, 18 e 21 febbraio. I relatori, Enzo Cavicchioli, Giuliano Modesti,, Luca Recalcati, Cesare Sinigaglia e Luigi Taglioretti, provenienti dal mondo dell'impresa in cui hanno esercitato o esercitano ruoli manageriali, hanno offerto la loro esperienza, in spirito di volontariato, a favore dello sviluppo formativo degli studenti, potenziali protagonisti della realtà produttiva ed industriale di domani.

Nella prima giornata del percorso sono stati affrontati i seguenti punti: 1- evoluzione del contesto socio-economico e tecnologico del mondo produttivo; 2- i giovani, protagonisti del proprio futuro; 3 - il lavoro di gruppo in senso teorico; 4 - applicazione pratica del lavoro di gruppo.

Questi i contenuti del secondo incontro: 1 - il mondo delle imprese e la creazione del valore; il Business Model Canvas (ovvero l'insieme delle soluzioni organizzative e strategiche che permettono all'azienda di creare, distribuire e acquisire valore) e sua applicazione nelle macroaree di interesse degli allievi (medico-sanitario, libera professione, aziende private); 3 – avvio del lavoro di gruppo. In quest'ultima fase sono stati costituiti dei gruppi di lavoro in base alle macroaree d'interesse emerse. Ciascun gruppo si è dedicato alla preparazione di una presentazione in Power Point in cui si prevede l'applicazione del Business Model Canvas alla macroarea prescelta.





La terza giornata si è svolta come segue: 1 - i vari gruppi di lavoro hanno ultimato l'elaborazione della propria presentazione in Power Point; 2 - ciascun gruppo ha presentato il Business Model Canvas realizzato; 3 - commenti e dibattito finale; 4 - conclusioni.

A proposito del Business Model Canvas, si tratta di un modello, punto di partenza per valutare l'opportunità di porre in essere una start up o un'azienda che offre beni o servizi. Si parte dal riquadro centrale con l'offerta di un bene o servizio (valore offerto). Poi si valutano le esigenze del mercato, il target dei clienti, le modalità di fidelizzazioni dei clienti, i costi di produzione o di erogazione, via via fino all'ultimo riquadro in basso. Il rapporto tra i due riquadri alla base del modello, tra struttura dei costi e flussi di ricavi, affinché sia fattibile l'avviamento dell'attività, dovrà risultare a favore degli utili che si possono guadagnare.

E' stato chiesto agli studenti coinvolti nel progetto di produrre delle relazioni, sia in italiano che in inglese, sul lavoro del proprio gruppo, alle quali è stata attribuita una valutazione. I relatori hanno presentato le attività in modo coinvolgente e motivante, utilizzando slides, video, foto e persino storielle raccontate per esemplificare quanto stavano comunicando. Ho personalmente assistito a due ore dell'attività, che ho trovato davvero interessante, ed ho avuto modo di constatare come i miei studenti di 4M2 fossero coinvolti e si trovassero a loro agio nel rivolgere domande ai relatori. Il feedback del progetto è stato pienamente positivo.

**Antonella Palomba**

# CORSO DI POTENZIAMENTO IN AUTOMAZIONE

Su iniziativa dei prof. Ciceroni, Maugeri, Militerno, Morrone, lunedì 3 febbraio 2020 ha avuto inizio il corso di potenziamento in collaborazione con ABB, rivolto ad un numero limitato di studenti del triennio degli indirizzi Elettrotecnica, Informatica e Meccatronica che si siano distinti per il profitto scolastico nel primo quadrimestre e che abbiano manifestato la disponibilità a partecipare ad attività pomeridiane.



Obiettivi del corso:

1) Approfondire tematiche legate all'automazione industriale e all'industria 4.0.

2) Preparare il materiale con il quale l'istituto parteciperà al “**Contest ABB Robocup**”.

Ammessi a frequentare fino a 14 studenti di meccatronica, fino a 10 studenti di elettrotecnica e fino a 6 studenti di informatica: Sono state raccolte una ventina di adesioni. Gli incontri della durata di due ore, dalle 14.30 alle 16.30, si sono tenuti il lunedì a partire dal 3 febbraio. Causa la sospensione di tutte le attività didattiche e la chiusura dell'istituto, le attività continuano online dal 6 aprile a giugno. Il gruppo degli studenti partecipanti si è ridotto a 9. Ecco i loro nomi con le rispettive classi di appartenenza.

3E: **Belloni Giorgio** e **Cavalieri Enrico**; 3M1: **Ravetta Luca** e **Restelli Matteo**; 3M3: **Falconi Nicolò**; 4M1: **Donati Luca** e **Lodi Simone**; 5M2: **Bercovici Ion**.



Previsto per il 23 maggio, sempre online, il “Contest ABB Robocup”, che prevede l'utilizzo del programma di movimento di automazione industriale “Robot Studio”, il software di ABB. Al contest parteciperanno 38 istituti, con sedi in 11 regioni, di cui 17 in Lombardia, coinvolgendo 70 docenti e 530 studenti in tutta Italia.

**Novella Ciceroni**

# ITIS SOLIDALE

I docenti del dipartimento di elettrotecnica e gli studenti del corso di specializzazione chimica del nostro istituto hanno mostrato il loro sostegno solidale acquistando il **Calendario dei Sorrisi e dei Desideri** – La Vita oltre il Tumore, che ritrae “dodici donne e uomini che si stanno curando presso l’Oncologia Medica di Saronno” che “hanno scelto di farsi riprendere in un momento delle loro giornate dedicato a ciò che amano di più fare”. Le virgolette riportano esattamente quanto i protagonisti delle dodici foto hanno voluto scrivere sul calendario, così offrendo “i loro sorrisi a tutti noi, augurandoci di cuore di non smettere mai di trovare ogni giorno la voglia di rinascere”.



*Buon 2020!*

*Con questo calendario, cari amici, avete aiutato anche voi a sostenere i progetti di umanizzazione dell’Oncologia Medica di Saronno*

Hanno contribuito alla realizzazione del Calendario 2020 l’ASST Valle Olona, di cui l’ospedale di Saronno fa parte, il Comune di Saronno e la Saronno Point onlus che promuove progetti a sostegno del Day Hospital Oncologico e di altri reparti dell’ospedale cittadino. L’iniziativa è stata promossa dal **gruppo Arte Terapeutica**, coordinato dalla **dott. Maria Marconi**, psicologa e psicoterapeuta dell’Oncologia Medica dell’ospedale di Saronno, psiconcologa della Breast Unit dell’ASST Valle Olona. Il gruppo, condotto dalle **dott. Miriam Saltari e Lucila Sambruni**, terapisti ed artiste dell’Accademia delle Belle

Arti di Brera, Milano, sviluppa un progetto basato sul connubio tra psicologia ed arte promuovendo un percorso artistico-espressivo del paziente oncologico, riconoscendo che l'espressione della creatività ha un potenziale curativo e sostiene la crescita psicologica degli individui, potenziandone il benessere psichico. Ogni anno viene realizzata una mostra delle opere prodotte. L'ultima, in ordine di tempo, dal titolo "Costellazioni 2019", è stata ospitata dalla Sala Nevera, in zona santuario a Saronno, dal 1 al 15 dicembre scorsi.

**Antonella Palomba**

## **ALLA CAMPESTRE FASE PROVINCIALE**

Lo scorso 10 gennaio si è svolta ad Arcisate (VA), nel parco Lagozza, la gara valevole per la fase provinciale di corsa campestre, categoria allievi maschile. Vi hanno partecipato 136 atleti, studenti degli istituti superiori della provincia di Varese, nel numero di 6-8 per scuola. La rappresentativa del nostro istituto, 8 studenti, accompagnata dal prof. Dario Orlandi, esperto di atletica con un passato sportivo nel mezzofondo e nella corsa campestre, e dal prof. Dario Manna, è partita da Saronno alle ore 8, in tempo per poter sostenere la gara prevista per le 9,45. Ecco nel dettaglio i nomi dei nostri studenti con i rispettivi piazzamenti:

**Borghi Andrea**, 3I3, 7° posto;

**Bellitti Luca**, 3M3, 17° posto;

**Trombini Christian**, 3I3, 22° posto;

**Ilami Abdelfatteh**, 2F, 29° posto;

**Sta Adam**, 2H, 40° posto;

**Fusaro Andrea**, 3M3, 43° posto;

**Colombo Riccardo**, 2F, 103° posto;

**Caroniti Daniele**, 3I3, ritirato per infortunio.

Per effetto dell'ordine di arrivo dei partecipanti, attribuendo un punteggio ai primi tre piazzati per istituto, è stata stilata una classifica finale a squadre nella quale il nostro itis figura al **4° posto**, dietro all'IIS "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Sesto Calende, al liceo scientifico "Galileo Ferraris" di Varese e al liceo scientifico "Arturo Tosi" di Busto Arsizio. Il risultato è davvero lusinghiero, tenendo conto che le scuole partecipanti erano 17.

Complimenti ai nostri studenti che hanno onorato i valori della sana competizione e dello sport. Un ringraziamento al prof. Manna che ha fornito le informazioni necessarie per la stesura di questo articolo.

**Antonella Palomba**

# NEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWS

## È accaduto ...

√ - Il 10 gennaio, ad Arcisate (VA), si è svolta la fase provinciale di corsa campestre. I nostri studenti, accompagnati dai prof. Manna ed Orlandi, si sono classificati al quarto posto nella classifica a squadre.

√ - L'11 gennaio le classi 4C1, 4E1, 4I1, 4M2 e 4M3 hanno assistito, in aula magna, ad un incontro con il dott. Giorgio Lattuada nell'ambito del Progetto Martina sulla prevenzione oncologica.

√ - Dal 14 al 21 gennaio si sono svolti gli scrutini del primo periodo.

√ - Il 18 e 19 gennaio un gruppo di studenti di 5E, accompagnato dai prof. Salvatore Maugeri e Claudio Militerno, ha partecipato alle Olimpiadi della Robotica a Busto Arsizio classificandosi al primo posto, così guadagnando la qualificazione per la finale nazionale che si disputerà a Forlì.

√ - Il 28 gennaio i docenti hanno ricevuto a colloquio i genitori degli studenti delle classi prime e terze

√ - Il 30 gennaio il M.I.U.R. ha reso note le materie oggetto della seconda prova scritta del prossimo esame di stato e le materie affidate a commissari esterni.

√ - Il 30 gennaio i docenti hanno ricevuto a colloquio i genitori degli studenti delle classi seconde, quarte e quinte.

√ - Dal 3 al 6 febbraio le classi 5E1 e 5M1, accompagnate dai prof. Barlaro, De Luca e Manna, hanno partecipato ad un viaggio d'istruzione a Madrid e Toledo.

√ - Dal 10 al 14 febbraio le classi 5C1 e 5M2, accompagnate dai prof. Costa, Davide, Di Bernardo e Spagnolo, hanno partecipato ad un viaggio d'istruzione a Madrid e Toledo.

√ - Il 14 febbraio si è riunito il collegio dei docenti.

√ - Il 14 febbraio si sono riuniti i consigli di classe delle quinte per designare i commissari interni in vista dell'esame di stato.

√ - Dal 24 febbraio è scoppiata in Italia l'emergenza Coronavirus, con il conseguente decreto contenente disposizioni per arginare il contagio e combatterne la diffusione.

.In una prima fase l'istituto è stato chiuso per studenti e docenti, regolarmente aperto, con limitazione dell'afflusso del pubblico, per la dirigente, i collaboratori, il personale di segreteria e gli A.T.A. Successivamente avviate attività di didattica a distanza e smart work per il personale di segreteria.

√ - Dopo il 24 febbraio: sospesi i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche, la partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, i seminari programmati e tenuti dalla Fondazione Sodalitas ed altri relatori esterni, i consigli di classi e tutti gli altri eventi culturali in calendario.

√ - Il 26 marzo si è tenuta, in via telematica, la presentazione dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore, corsi post diploma) Red Academy di Varese che offre corsi di bioedilizia, risparmio energetico e delle tecnologie per il made in Italy.

**Accadrà ...**

► Il 15 aprile ci sarà la presentazione via telematica dell'ITS Nuove Tecnologie della Vita di Bergamo con corsi nell'ambito di chimica e biotecnologie industriali, delle tecnologie degli elastomeri, degli impianti chimico-farmaceutici, delle produzioni cosmetiche e del wellness, con un nuovo corso previsto sull'informatica biomedicale 4.0.

► Attualmente prevista la chiusura dell'istituto fino al 15 aprile. Seguiranno comunicazioni a seconda dell'evolversi della situazione relativa alla pandemia.

**In redazione:** Antonella Palomba, Stefano Pannucci e Luca Daniel Spagnolo.

**Hanno collaborato:** Alessio Ferrario, Matteo Patani

**Un ringraziamento** alla prof Novella Ciceroni, ai prof. Dario Manna, Salvatore Maugeri, Salvatore Messina e Luigi Russo.